

Dopo aver escluso 30 dei 50 pneumatici analizzati in un primo turno eliminatorio sulla base delle performance di frenata su neve e bagnato, il magazine tedesco Auto Bild ha pubblicato i risultati della sua prova comparativa sui pneumatici invernali, realizzata su gomme in dimensione 205/55 R16.

Tra i 20 finalisti, 3 hanno ottenuto il punteggio massimo "Esemplare": il Continental WinterContact TS860, il Michelin Alpin 5 e il Goodyear UltraGrip 9. Parlando del vincitore, i tester lo hanno elogiato affermando che si tratta di "un pneumatico esemplare, senza problemi o difetti". Lodate anche la dinamica di guida in tutte le condizioni meteo, il preciso e reattivo comportamento dello sterzo e l'efficienza.

Il secondo posto di Michelin è stato ottenuto grazie alle ottime prestazioni su neve, dove risulta il miglior pneumatico, l'handling stabile su bagnato e asciutto, la breve distanza di frenata e un ridotto rumore di rotolamento. Una delle poche pecche è il prezzo, ritenuto "abbastanza elevato".

✘ Il Goodyear UltraGrip 9, terzo, ha presentato caratteristiche di guida convincenti su superfici innevate e bagnate, ma anche elevata sicurezza durante l'aquaplaning e una ridotta resistenza al rotolamento. Il suo chilometraggio, tuttavia, è stato considerato "solo nella media."

I tre pneumatici sul podio sono stati ritenuti sostanzialmente senza difetti, mentre tutti i restanti 17 hanno presentato qualche inconveniente, chi in una prova chi in un'altra. Tra questi, appena giù dal podio troviamo 5 prodotti che hanno conquistato il rating "Buono". Il Dunlop Sport Winter 5 ha potuto fornire "una dinamica di guida solo nella media su superfici stradali asciutte", il Pirelli Cinturato Winter ha offerto un controllo laterale "meno che ottimale" su superfici asciutte, mentre il Semperit Speed Grip 2 è stato criticato per aver presentato "un handling spugnoso su strade innevate." Il WR D4 di Nokian è stato trascinato nella parte intermedia della classifica da un controllo laterale "nella media" in condizioni di asciutto e per il chilometraggio "meno che ottimale", mentre il pneumatico Hankook I*Cept RS² ha fornito un controllo laterale mediocre sul bagnato e una distanza di frenata sul bagnato un pò troppo lunga. Ricordiamo che questi sono tutti, ma anche gli unici, difetti dei prodotti elencati. Per tutte le altre prove i prodotti hanno ottenuto buone votazioni e sono da considerarsi sicuri.

✘ Scendendo in classifica, troviamo altri 10 prodotti che sono stati classificati con la votazione "sufficiente": stiamo parlando di Bridgestone Blizzak LM-001, Barum Polaris 3, Kleber Krisalp HP2, Uniroyal MS Plus 77, General Altimax Winter Plus, Mabor Winter-Jet 2, Sava Eskimo HP, Cooper WeatherMaster WM-SA-2+, Falken Eurowinter HS449, Vredestein

Snowtrac 5. Tra questi il nono, il Blizzak di Bridgestone, non ha ottenuto un punteggio migliore a causa della distanza di frenata troppo lunga e del sottosterzo su asciutto, mentre il Barum Polaris 3 ha presentato “livelli di aderenza limitati e una risposta dello sterzo ritardata su strade asciutte.” L’altro lato della medaglia per questi pneumatici sono le buone caratteristiche invernali e il comportamento convincente sul bagnato, come ad esempio la resistenza all’aquaplaning, nonché l’efficienza e il rapporto qualità-prezzo. Sia il Bridgestone che il Barum, così come tutti gli altri prodotti “sufficienti”, non hanno presentato debolezze significative sulla neve. In generale, le prestazioni di questi pneumatici sono state più scarse, rispetto ai meglio piazzati, nelle discipline bagnate.

Al 19esimo e al 20esimo posto si sono piazzati il BFGoodrich g-Force Winter e il Fulda Kristall Control HP, che sono stati considerati solo “raccomandati con riserva”. Anche per questi ultimi due prodotti sono state le prestazioni sul bagnato ad essere “incriminate”, sebbene, lo ricordiamo nuovamente, questi siano i primi 20 pneumatici del test.



- Per sfogliare online o scaricare in formato pdf il focus on sui test invernali 2016 clicca qui: [“focus on Test Winter 2016”](#)



